



**Provincia di Foggia**  
 Dirigente Ufficio Ambiente  
 Arch. Stefano Biscotti  
[protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia  
 Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
 Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i., relativo al “Progetto di potenziamento dell’impianto eolico esistente, della società ERG Wind 4 srl, che ricade entro i confini amministrativi del territorio comunale di Celle di San Vito, alla località Monte Buccolo”. **CdS 20-1-2020.**

*Società proponente: Wind Energy Foggia Srl*

Premesso che:

- con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 90005 del 13-12-2019, codesta Autorità Competente invitava questo Dipartimento Provinciale alla CdS per la valutazione di competenza nell’ambito dell’endoprocedimento in oggetto.
- Con nota n.35524 del 9-5-2019 questo Dipartimento ha espresso il proprio parere di competenza evidenziando criticità ambientali e/o carenze documentali.
- La società proponente in data 12-7-2019 ha notificato ricorso al TAR nei confronti della Provincia di Foggia e del comune di Celle di San Vito.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l’art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l’art. 7 della L.R. 20/2009 e s.m.i
- l’art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l’art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l’art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l’art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l’art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l’art. 32 della legge n. 833/1978 e l’art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l’art. 27 del D.P.R. 380/2001

Considerato quanto stabilito nella convenzione tra l’Amministrazione Provinciale e ARPA Puglia giusta Deliberazione Presidenziale n.69 del 05.04.2018, nonché al punto 4 del programma operativo 2019-2020 di cui alla Delibera del D.G. di presa d’atto n. 158/2019 e Determina provinciale n.507/2019.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella eliminazione dei 12 aerogeneratori esistenti per una potenza complessiva di 8MW installati nel 1999, con la riduzione e sostituzione del numero complessivo a 6 aerogeneratori di potenza 4,2 MW, per una potenza complessiva di 25,2 MW.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**

Via Rosati, 139 – FOGGIA  
 Tel. 0881 316200  
 e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



- L'ubicazione di progetto degli aerogeneratori non risulta uguale a quella esistente, ad eccezione dell'aerogeneratore n.4.
- Nella relazione generale si legge: "*L'aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto, le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: diametro massimo del rotore 117 m, e altezza complessiva 150 m.*"

Precisato che:

- La segnalazione della ricaduta degli aerogeneratori nelle aree non idonee individuate nel precedente parere, ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 è riferita quale contributo alle competenze degli Enti preposti e, dunque, non rientra nella valutazione endoprocedimentale di questo Dipartimento. Pertanto, si evidenzia che la valutazione di competenza è stata espressa e viene espressa, quale atto endoprocedimentale, senza tener conto della posizione in area non idonea degli aerogeneratori.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale della Provincia di Foggia in data 16-1-2020, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

Dalla relazione generale si evince che l'impianto in esercizio costituito da 12 aerogeneratori marca Vestas V-47 da 0,66MW ciascuno, per una potenza complessiva di circa 8MW, mentre l'impianto che si intende sostituire è costituito da 6 aerogeneratori con potenza di 4,2MW per una potenza complessiva di 25,2 MW. Non è dato sapere quali differenze in altezza e ampiezza si riscontrano, atteso che ciò comporta un valore considerevole sull'impatto ambientale e paesaggistico. In ogni caso, sempre dalla relazione generale, si evince che intervengono opere che riguardano spostamento di strada per una lunghezza di m.850, realizzazione di un cavidotto esterno mediante trivellazione teleguidata, deviazione di un tratto del cavidotto esterno lungo la via Ignazia nel territorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore (non invitato alla CdS) ecc. ecc. Appare dunque un intervento non trascurabile dal punto di vista di impatto ambientale e paesaggistico a cui si rimanda per le specifiche competenze alle autorità competenti. Relativamente alle immissioni nell'ambiente che tale intervento può generare, sia in fase di cantiere che di esercizio, nonché alle verifiche di sicurezza si deve evidenziare che queste ultime sono funzione delle caratteristiche geometriche e di potenza dell'aerogeneratore di progetto che si andrà ad installare e, per questo, devono essere note e non possono variare in fase di esercizio pena la perdita della stessa valutazione. Nella relazione generale, a pagina 5, si continua a leggere una frase che da sola merita una valutazione negativa: "*L'aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto, le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: diametro massimo del rotore 117 m, e altezza complessiva 150 m.*"

Pertanto, fintanto che la società non fornisca esattamente quale siano le caratteristiche dell'aerogeneratore **che si intende installare** (marca, modello, potenza, curva caratteristica del rumore emesso al variare della velocità del vento, altezza mozzo, diametro del rotore, numero di giri al minuto del rotore nominali e alla massima velocità di impiego, ecc.) dichiarando, ai sensi dell'art. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, che **aerogeneratore/i individuato/i nella progettazione presentata sia/no quello/i che installerà nella fase esecutiva, salvo variazioni da sottoporre ad autorizzazione secondo le procedure consentite**, non risulta possibile fornire una valutazione di competenza. Qualora nel progetto siano presi in considerazione più tipi di aerogeneratori dovranno essere fornite tutte le caratteristiche di tutti modelli considerati.

Inoltre, al fine della valutazione di competenza è necessario fornire:

1. Le caratteristiche degli aerogeneratori attualmente in esercizio, con una tabella comparativa rispetto a quelli che si intendono installare.
2. Una planimetria/ortofoto che comprenda l'ubicazione degli attuali aerogeneratori e la posizione di quelli che si intende installare.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**  
Via Rosati, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



3. Una planimetria/ortofoto nella quale si evidenzia il vecchio cavidotto, i tratti dimessi e quelli di nuova realizzazione.
4. Una planimetria/ortofoto nella quale si evidenziano le strade di accesso da dismettere e quelle di nuova realizzazione.
5. La relazione acustica prodotta non tiene conto della variazione del rumore emesso al variare della velocità del vento e del valore di fondo variabile anch'esso con il variare della velocità del vento, che incidono nella valutazione del valore limite differenziale. Diversamente da quanto presunto la maggiore emissione di rumore generato dagli aerogeneratori, non è certo che sia quella più gravosa per il rispetto dei valori limite differenziali, se non si tiene conto della variazione del rumore emesso dagli aerogeneratori al variare del vento e del valore di fondo funzione del vento stesso.
6. Nella relazione di calcolo della gittata non sono indicate le caratteristiche degli aerogeneratori che si intendono installare. In particolare il calcolo è funzione della velocità massima di rotazione espressa in rpm (numero di giri al minuto), tale dato deve essere fornito insieme all'altezza mozzo e diametro rotore essendo questi parametri fondamentali per la verifica del calcolo. Inoltre, gli stessi calcoli non sono sviluppati, non si comprende quale sia la relazione di calcolo utilizzata e non si comprende perché i grafici delle traiettorie fornite (di cui non è dato sapere in base a quale formula sono ricavati) siano limitati a quattro ipotesi di angoli di lancio. Si ritiene, per esperienza, che la gittata **massima** per frammento di pala con rottura a 5 metri dalla punta, per aerogeneratori simili a quelli considerati, sia superiore ai valori espressi. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i., nonché in ragione del principio di precauzione di cui all'articolo 174, paragrafo 2, del Trattato CE, *"in caso di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana e per l'ambiente, deve essere assicurato un alto livello di protezione"*. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La documentazione integrativa di progetto e i chiarimenti richiesti, che eventualmente la società proponente vorrà presentare, dovranno rendersi acquisibili **esclusivamente** attraverso il sito istituzionale dell'Autorità competente. Non saranno prese in considerazione documentazioni inviate direttamente a questo dipartimento.

In ragione di tutto quanto sopra rappresentato la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle *"misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente"*.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**

Via Rosati, 139 – FOGGIA

Tel. 0881 316200

e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)